

Il Giro, salite e giovani Riccò, Di Luca e Nibali contro l'Astana

Domani al via la corsa. Bel tracciato e i big Contador e Kloden. Attenti ai «vecchi» Simoni e Savoldelli. E al russo Menchov

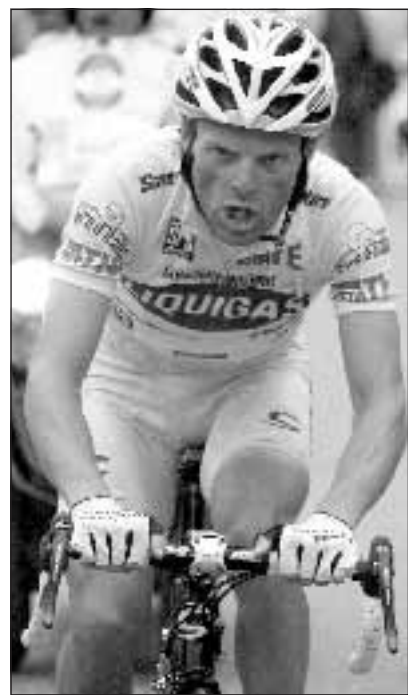
di Gino Sala

MEGLIO DEL TOUR È sul piede di partenza il novantunesimo Giro d'Italia che partirà sabato prossimo da Palermo per terminare il primo giugno a Milano, dopo 21 tappe pari ad una distanza complessiva di 3424 chilometri che mostreranno 22 compagini con

9 concorrenti ciascuna, un gruppo, tutto sommato, composto da 198 pedalatori. Dirò subito che non sono d'accordo con chi giudica il tracciato meno pesante rispetto a quello dello scorso anno, penso che si è esagerato proponendo quattro prove a cronometro contro le solite due delle precedenti edizioni, cosa per niente gradita a Damiano Cunego che disisterà la corsa per la maglia rosa e si misurerà nel Tour de France. È stato detto e ripetuto che sarà il Giro della trasparenza. Passaporto biologico per tutti e niente alibi, però io penso che per avere un ciclismo veramente efficace è necessario, direi indispensabile, mettere mano al calendario, ridurre il numero delle gare che sono tante, troppe.

È una follia cominciare in gennaio e finire in ottobre, saranno guai se l'Uci non si darà nuovi dirigenti e se l'Associazione Corridori rimarrà un sindacato senza proposte, di una debolezza preoccupante. È opinione generale che questo Giro si deciderà nell'ultima settimana, quando verranno affrontate le principali salite. Sono quattro gli arrivi in quota. Il primo appuntamento è con l'altura di Alpe di Pampeago, poi il tappone dolomitico col Pordoi, il San Pelleggrino, il Giau, il Falzarego e la Marmolada, a seguire una prova contro il tempo breve ma spaventosa che propone gradini con pendenze del 24 per cento. Il Giro entrerà in Svizzera superando il Passo della Spluga e il San Bernardino e continuerà ecco il Vivione, la Presolana, il Gavia e il Mortirolo. Qui giunti saremo alla vigilia della chiusura e qualora esistessero dubbi nel foglio dei valori as-

oluti sarà il tic tac delle lancette da Cesano Maderno a Milano a stabilire i valori definitivi. Nell'attesa voglio augurarmi che il lungo e tormentato viaggio sia stato controllato dalla commissione tecnica, solitamente peccaminosa nello svolgimento del suo mandato. Un pronostico? Ancora Di Luca o il vincitore del Tour 2007, vale a dire Contador? Boccia, escluso dalla "grande boucle" insieme alla sua compagine (l'Astana) per colpa del dopato Vinokourov, lo spagnolo è sicuramente una grossa minaccia, il principale avversario per i nostri colori. Si tenga conto che a fianco di Contador vedremo elementi di valore come Kloden e Leipheimer. Gli altri forestieri temibili portano i connotati del colombiano Soler e del russo Menchov. Probabilmente vedremo in prima linea gli stagionati Simoni e Savoldelli. Si propone anche Riccò e a proposito di giovani il C.t. Ballerini pronuncia i nomi di Nibali e Possoni. Presto verranno a galla tutte le verità.



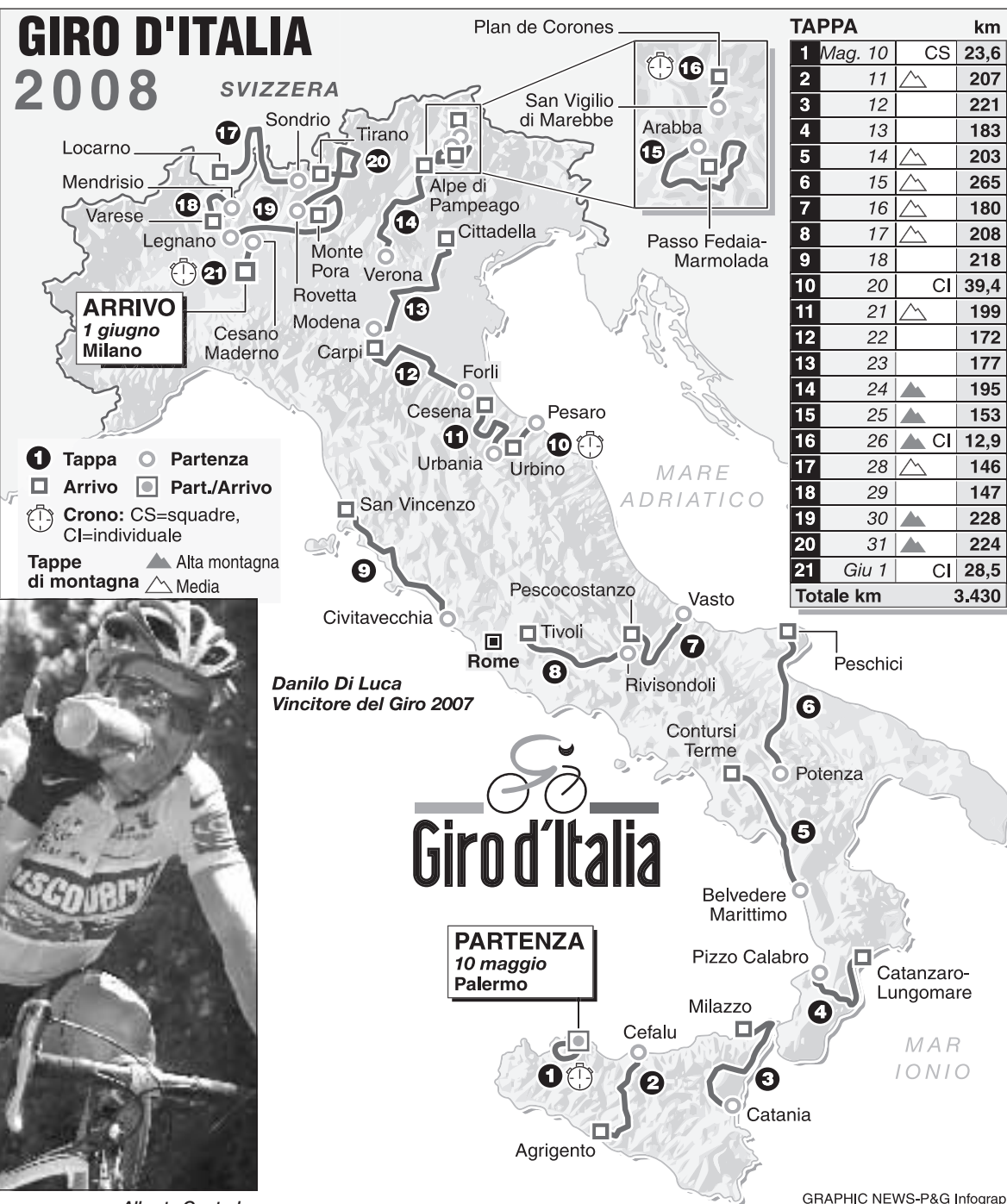
Daniilo Di Luca



Alberto Contador



Andreas Kloden



VOLLEY Il primo scudetto di Trento, sembra l'Inter dei palasport: quattro bulgari in sestetto. Più il tecnico Buongiorno, Itas: lo scudetto più a nord

di Vanni Zagnoli

Itas Diatec Trentino ha conquistato lo scudetto più a nord nella storia del volley italiano, donne comprese. Considerate anche le altre discipline olimpiche, solo il Bressanone, nella pallamano, era riuscito a sventare, a una latitudine più elevata. Mercoledì sera Trento ha battuto Piacenza 3-0, soffrendo soltanto nel primo set. Gioia anche per Lorenzo Bernardi, che a 40 anni gioca ancora, ma in serie B2: non era riuscito a chiudere la carriera ai massimi livelli con il decimo scudetto personale, mancando l'appro-

do alla finale, nel 2004, con la squadra della sua città. Sulle tribune, mischiato al pubblico, un altro trentino, Maurizio Fondriest, classe '65, giusto vent'anni fa campione del mondo di ciclismo in Belgio. Resta all'asciutto Piacenza, battuta per la terza volta in 4 anni all'ultimo atto e già superata in Polonia nella finalissima di Champions League. Trento è società giovane, che sale laddove neanche Cuneo è mai arrivata, pur essendo ai vertici del volley nazionale da una dozzina d'anni. I gialloblù hanno perso una sola delle sette gare di playoff, il suc-

cesso era prevedibile, dopo la battuta d'arresto ai vantaggi del tiebreak, domenica sera. Con un solo italiano in sestetto, Emanuele Birarelli, centrale marchigiano, Trento sembra l'Inter del calcio o la Siena del basket: in rosa ben 4 bulgari, contro i 2 di Piacenza, l'acciaccato Simeonov e Goldrake Zlatanov, che giocano con la nostra nazionale. Matey Kazyski, 24 anni, è un bombardiere fenomenale, nel 2006 vinse il campionato russo e fu premiato come miglior giocatore d'Europa; Vladimir Nikolov, 31 anni, è stato il miglior giocatore di gara-3, dopo i successi in pa-

LA VETTA PIÙ TEMUTA

Plan Des Corones, quella salita sterrata e impossibile al 24%

Una cima tra le alture, il mostro della 16a tappa che in soli 12,9 km potrà i girini da 1193 metri a quota 2273. Sarà questo il Plan de Corones che si aprirà alla vista annessa dei corridoi, che in solitaria tenteranno di domare una salita affamata di sudore. È la salita inedita e la frazione forse più dura del Giro, una cronoscalata che da San Virgilio di Marebbe porta al Passo di Furcia. Nel 2006 il Giro dovette fermarsi a causa di una tormenta di neve che aveva impedito l'arrivo sullo sterrato di Plan de Corones. Qui Piepoli vide il successo, intravedendo soltanto quel mostro che però molti corridori avrebbero voluto affrontare nonostante l'in-

ferno di vento e ghiaccio. È qui che la strada sale all'11,6% con un picco al 20%, qui che l'asfalto lascia il passo agli ultimi 5 km di sterrato, qui che c'è giusto il tempo di respirare prima della terribile agonia dell'ultimo km, 1000 metri inaugurati da una pendenza al 24% che poi si assesta ad un oramai inaccettabile 13,9%. Racchiusa tra la tappa di Arabba - Marmolada con Pordoi, San Pelleggrino, Giau, Falzarego e prima della Sondrio - Locarno con Passo dello Spluga e San Bernardino, sarà davvero una tappa chiave del Giro dove ogni ciclista dovrà affrontare la cronometro senza aver paura di conoscere l'inferno.

Laura Guerra

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Giovedì 8 maggio

NAZIONALE	19	7	20	84	48
BARI	52	64	23	55	82
CAGLIARI	7	34	47	56	84
FIRENZE	8	40	50	26	2
GENOVA	51	67	38	32	72
MILANO	33	75	36	16	27
NAPOLI	47	40	12	43	16
PALERMO	29	65	6	69	30
ROMA	56	68	69	10	1
TORINO	88	74	68	47	61
VENEZIA	59	34	55	27	49

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

8	29	33	47	52	56	59	19
Montepremi 2.689.851,75							
Nessun 6 Jackpot	€	5.726.113,74	5 + stella	€	-	-	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	38.235,00	-	-
Vincono con punti 5	€	59.774,49	3 + stella	€	1.069,00	-	-
Vincono con punti 4	€	382,35	2 + stella	€	100,00	-	-
Vincono con punti 3	€	10,69	1 + stella	€	10,00	-	-
			0 + stella	€	5,00	-	-

Abbonamenti l'Unità

Postali e coupon Online

Annuale	7gg/Italia	296 euro	Quotidiano	6 mesi	55 euro
	6gg/Italia	254 euro		12 mesi	99 euro
	7gg/estero	1.150 euro			
Semestrale	7gg/Italia	153 euro	Archivio Storico	6 mesi	80 euro
	6gg/Italia	131 euro		12 mesi	150 euro
	7gg/estero	581 euro			
			Quotidiano e Archivio Storico	6 mesi	120 euro
				12 mesi	200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su l'Unità

publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611	CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508	GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494826	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.842950-8429599
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA, v.le Terracati 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

GIOACHINO SADA

Partecipo al dolore della famiglia ricordandolo con tanto affetto e gratitudine.

Maddalena Acca
Torino, 8 maggio 2008

Cara Marina, in questo momento di immenso dolore per la scomparsa del tuo

PAOLO

i tuoi amici ti stringono in un abbraccio fraterno.

Adriana, Alessandra, Andrea, Antonella, Cesare, Consuelo, Federico, Francesca, Gianna, Grazia, Livia, Luigi, Marco, Marisa, Maura, Monica, Renato, Rosa, Stefano, Vaira, Valeria